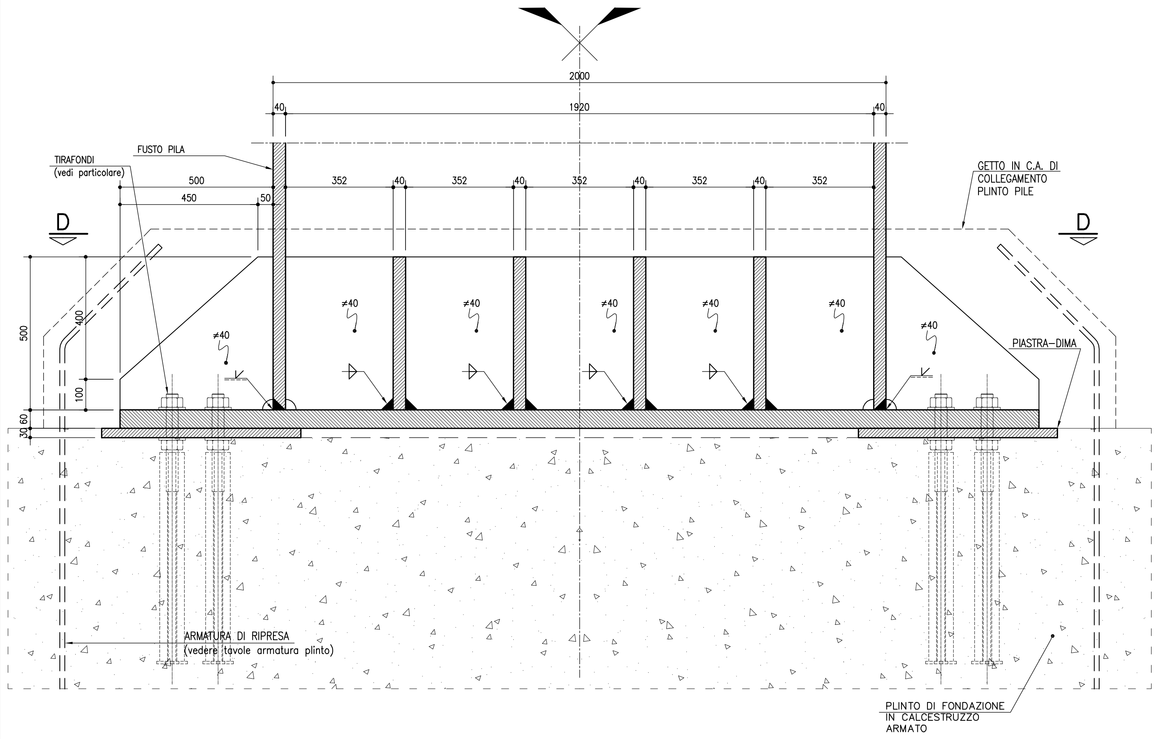
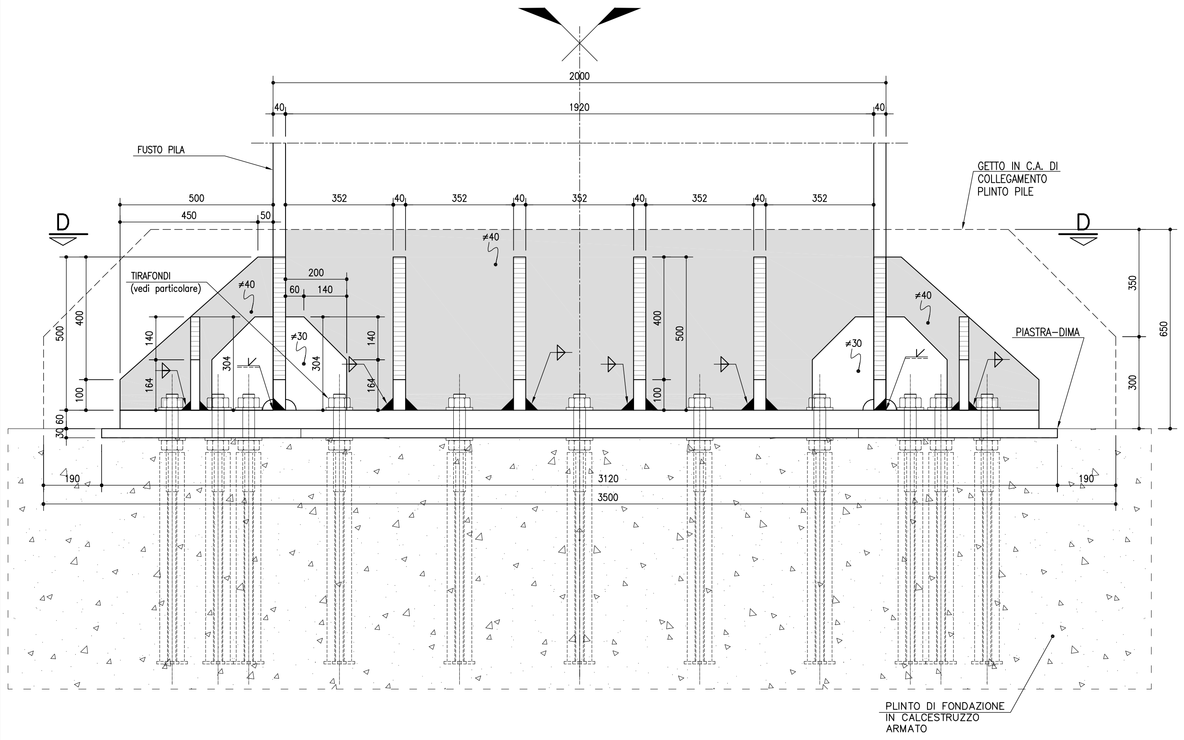
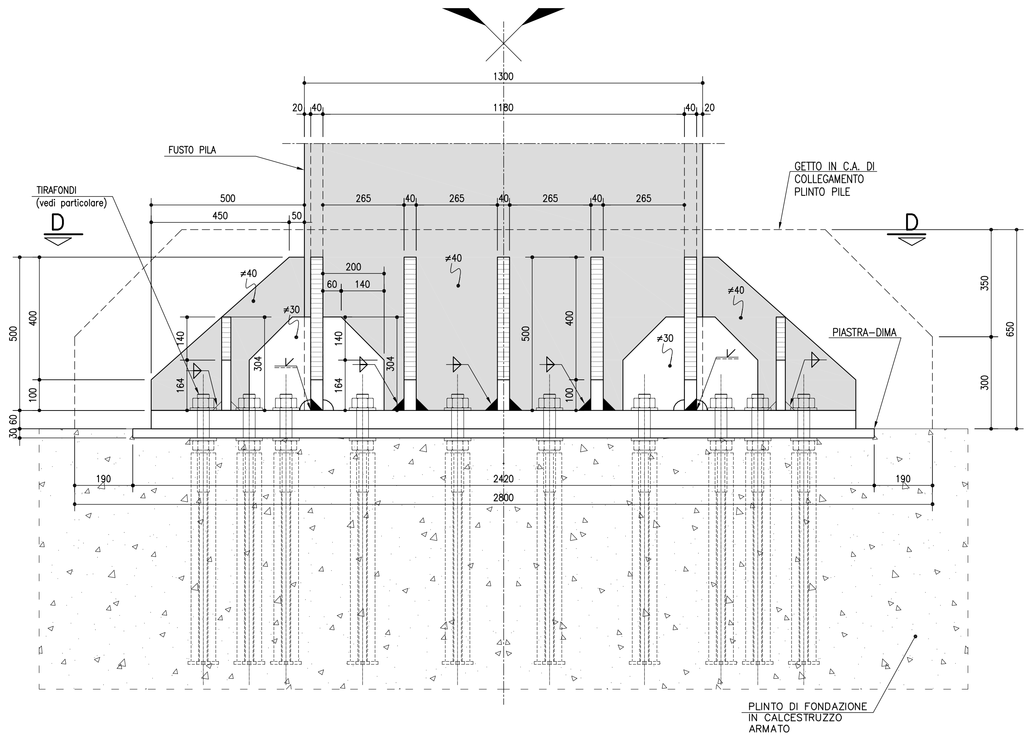
SEZIONE A-A scala (1:10)



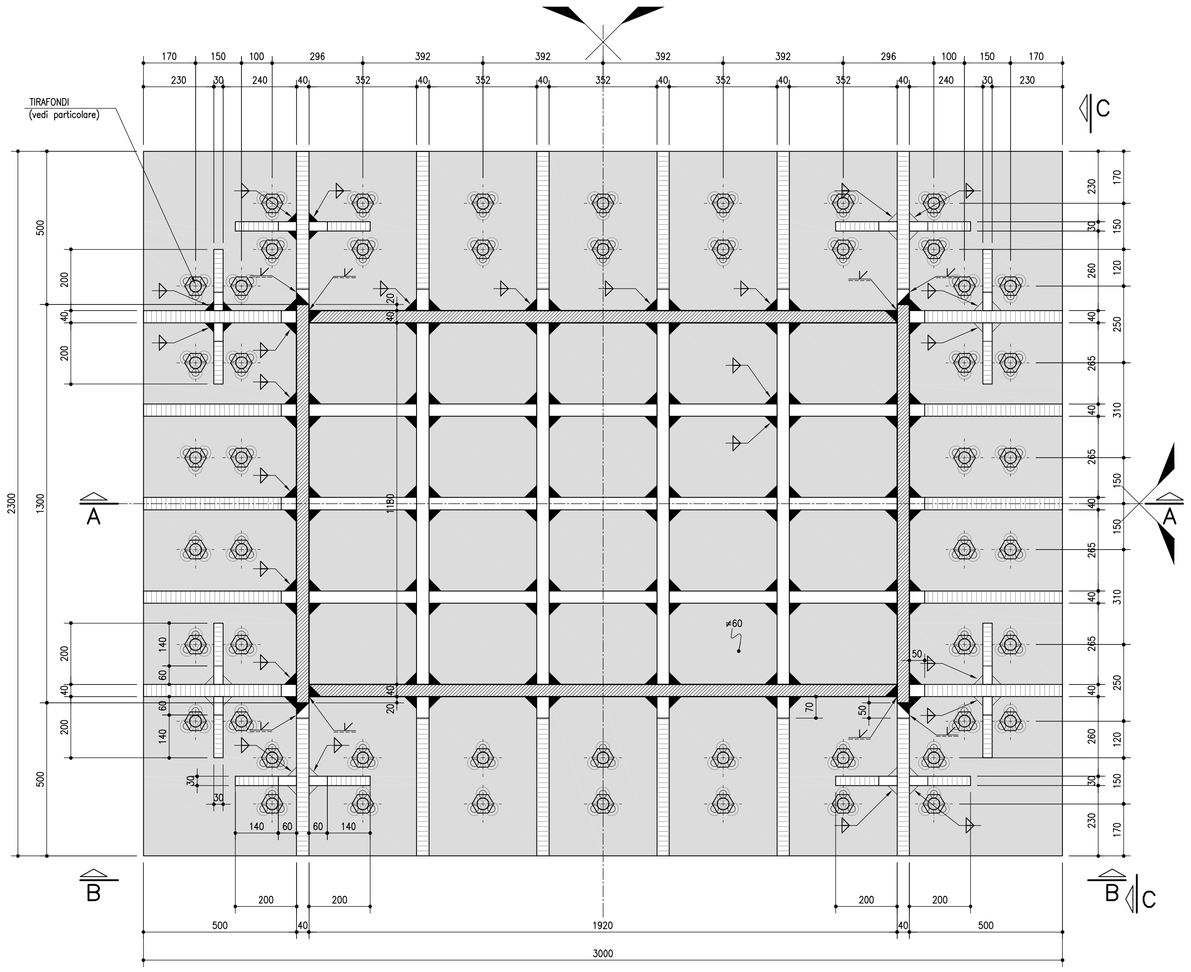
SEZIONE B-B scala (1:10)



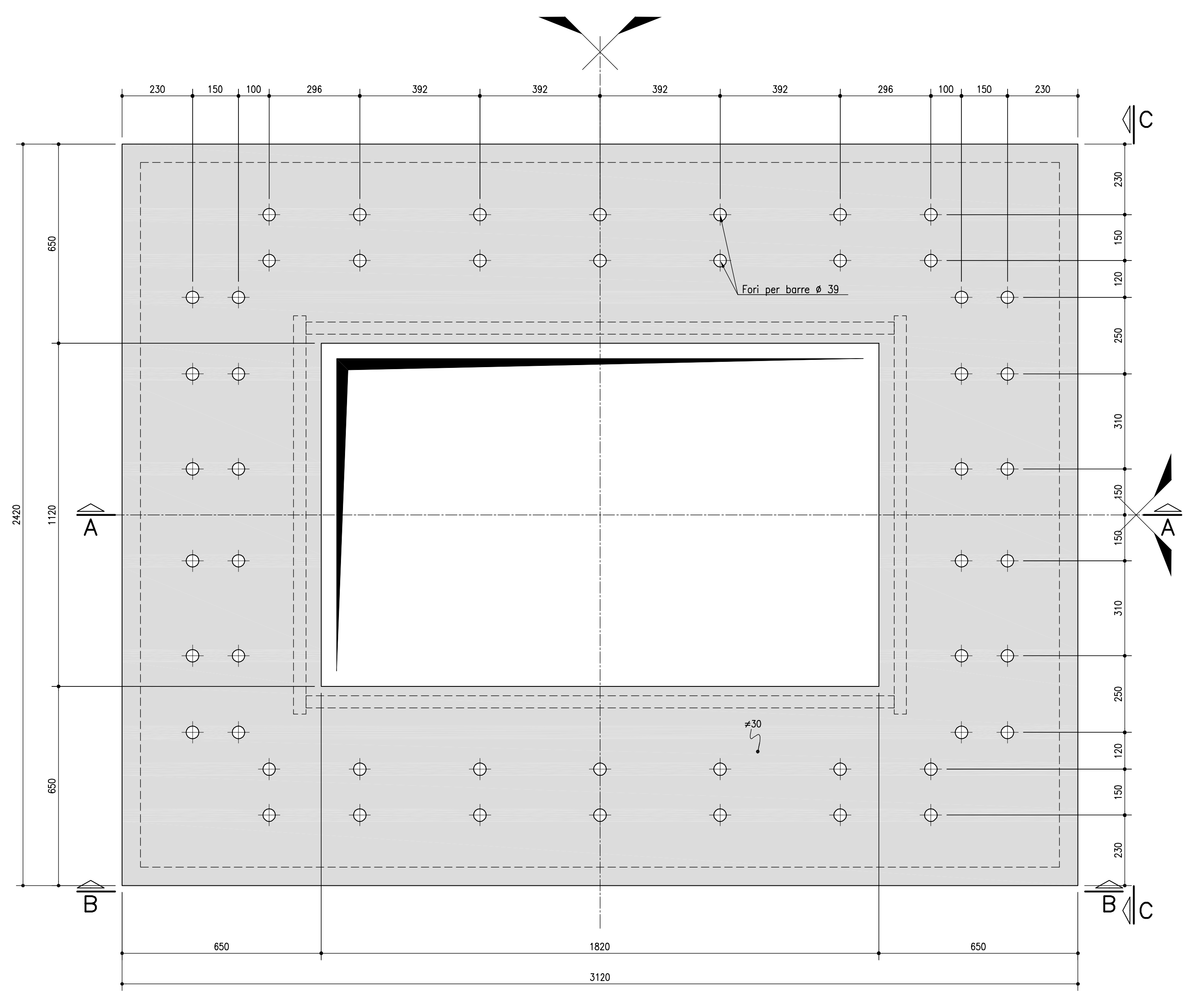
SEZIONE C-C scala (1:10)



SEZIONE D-D scala (1:10)

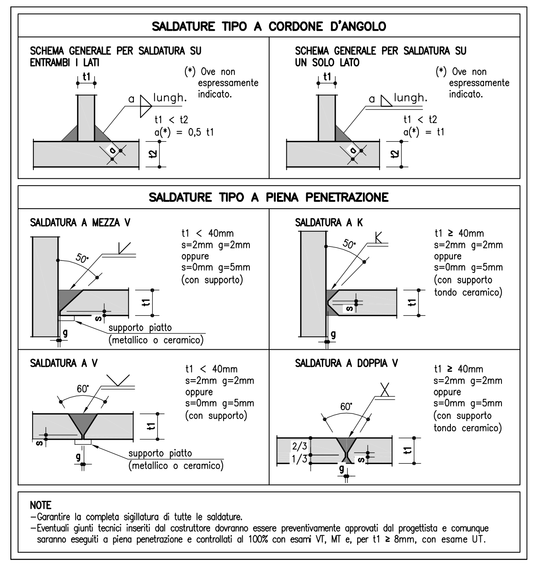


PIANTA PIASTRA-DIMA scala (1:10)



NOTA GIUNZIONI METALLICHE:

- PER LE GIUNZIONI DEGLI ELEMENTI PRINCIPALI SI PREVEDONO GIUNZIONI SALDATE A PIENA PENETRAZIONE.
- PER LE GIUNZIONI DEI TRAVERSI DI CAMPATA SI PREVEDONO GIUNZIONI BULLONATE.



MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

ACCIAIO DI TIPO AUTOPROTETTO PER PILE E PULVINI E PREDALLE:
-Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0W (ex 510C)
-Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2G3W (ex 510D)
-Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2G3W (ex 510DD)
-Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0W (ex 510C)
-Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0W)

ACCIAIO PER IMPALCATO:
-Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0 (ex 510C)
-Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2G3 (ex 510D)
-Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2G3 (ex 510DD)
-Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0 (ex 510C)
-Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0)
La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.
Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.
Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI
- Secondo DM 14.01.2008 e UNI EN 14399-1

Controventi superiori di montaggio e traversi superiori:
Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio)
Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme
UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1968
Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898-1 2001
Controventi orizzontali inferiori, diaframmi e giunzioni travi principali.
Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE a serraggio controllato/calibrato)
Preparazione delle superfici: classe di rugosità C (EN 1090-2, tab18).

RIFERIMENTI NORMATIVI
Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.
Rosette e piastrine: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.

PROPRIETA' DEI MATERIALI
Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1 2001
Dadi 10 secondo UNI EN 20898-2 1994
Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32÷40, secondo UNI EN 10083-2 2006.
Piastrine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32÷40, secondo UNI EN 10083-2 2006.
I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado
Superfici a contatto per giunzione ad attrito: categoria C secondo EN 1090-2,
n=0,30 secondo tab. 3.7 EN 1993-1-8 e par. 4.2.8.1.1 DM 14/01/2008
Precarico secondo UNI EN 1993-1-1(EC3)

BULLONE	PRECARICO
M18-10.9	130 KN
M20-10.9	170 KN
M24-10.9	250 KN
M27-10.9	320 KN

In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato/calibrato.

PIOLI
Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 14/01/2008
Pioli tipo NELSON ø=19mm H=180-200mm
Acciaio ex St 37-3K (S235J0J3+C450)
fy > 350 MPa
fu > 450 MPa
Allungamento > 15%
Strizione > 50%

CONTROLLI
Secondo D.M. 14/01/2008

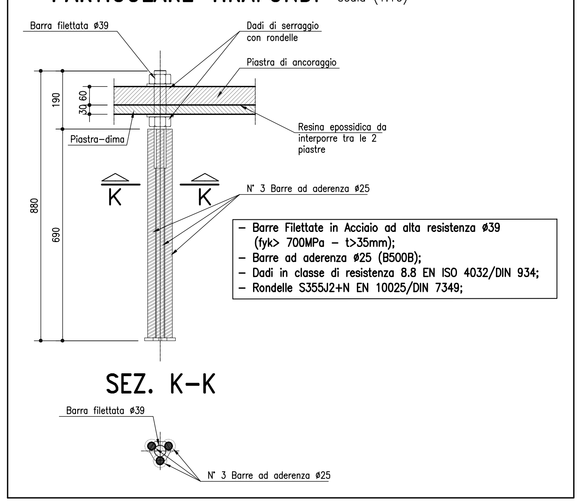
SALDATURE
Secondo UNI EN ISO 5817
LE GIUNZIONI SALDATE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI CLASSE "B, MOLATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/02/2009 n 617 C.S.LL.PP. PAR C4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.XV DETT.B)
E' RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGGETTO DELLE SALDATURE DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.

VERNICIATURA (per impalcato e pile metalliche)
Ciclo C (Secondo capitolato tecnico).
Indicazioni aggiuntive :
Verniciare con ciclo completo la fascia di sovrapposizione fra le dalle e le ali superiori delle travi principali almeno 10 cm per parte.
Tutte le superfici saranno verniciate secondo C.S.A., ad eccezione di: superfici interne di pile, pulvini, zona centrale piattabande superiori travi principali impalcato e superfici di estradosso predalle.

CLASSE D'ESECUZIONE STRUTTURE METALLICHE
- Classe d'esecuzione secondo EN1090-2: EXC 3.
- Si dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni più restrittive previste dalle NTA.

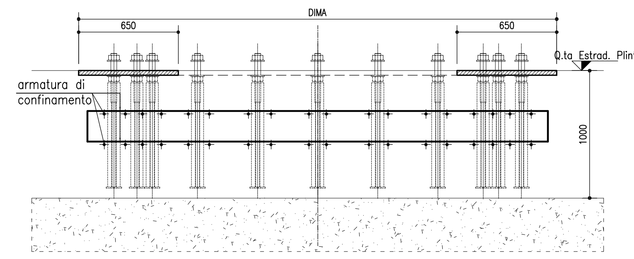
NOTE GENERALI
- E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare svergolamenti anomali in fase di sollevamento.

PARTICOLARE TIRAFONDI scala (1:10)

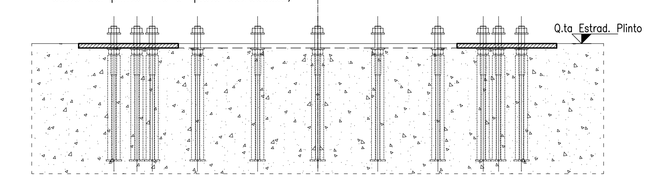


FASI ESECUTIVE

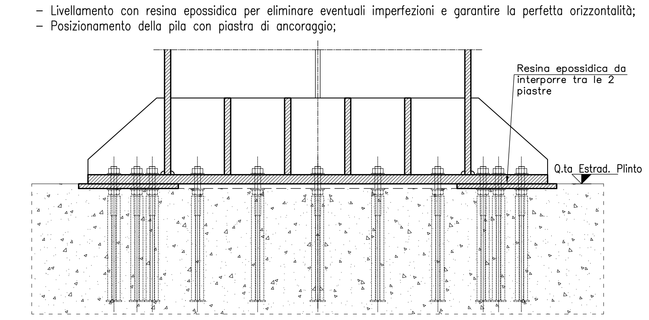
FASE 1
- Getto plinto fino a 1m dall'estradosso;
- Posizionamento dima-tirafondi saldandoli alle armature del plinto e posa dell'armatura di confinamento;



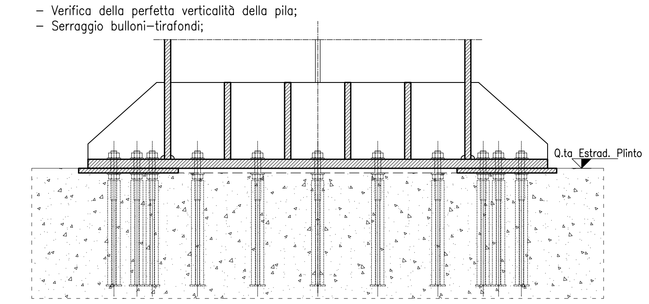
FASE 2
- Verifica della perfetta orizzontalità della dima;
- Getto del plinto fino a quota estradosso;



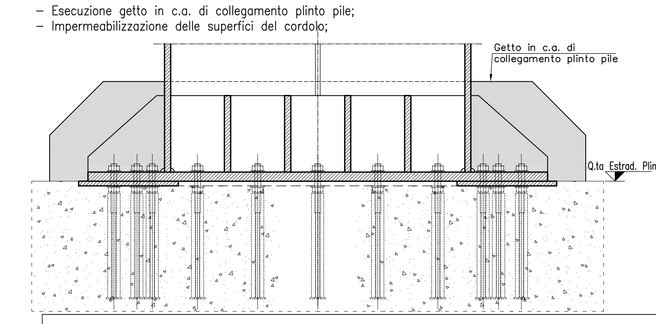
FASE 3
- Livellamento con resina epossidica per eliminare eventuali imperfezioni e garantire la perfetta orizzontalità;
- Posizionamento della pila con piastra di ancoraggio;



FASE 4
- Verifica della perfetta verticalità della pila;
- Serraggio bulloni-tirafondi;



FASE 5
- Esecuzione getto in c.a. di collegamento plinto pile;
- Impermeabilizzazione delle superfici del cordolo;



REGIONE LIGURIA

autostrade per l'italia

COLLEGAMENTO TRA LA VALFONTANABUONA E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA-ROMA

PROGETTO DEFINITIVO

OPERE D'ARTE MAGGIORI

OPERA DI SCAVALCO A12

PIASTRE DI ANCORAGGIO ELEVAZIONE PILE

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lucio Ferretti Toricelli Ord. Ingg. Brescia N.2188 RESPONSABILE UFFICIO STR	Ing. Sara Frisioni Ord. Ingg. Genova N. 9810A CAPO COMMESSA	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE DIREZIONE OPERATIVA TECNICA E PROGETTAZIONE

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO							DATA:	REVISIONE	
	DIRETTORIO			FILE				DICEMBRE 2014	n.	data
	codice commessa	N.Prog.	unità'	ufficio	n. progressivo	Rev.				
-	1100130	2		STR	0085	- -		SCALA: 1:10		

spea marsh group — Ingegneria europea	RESPONSABILE PROGETTO GENOVA Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496	ELABORAZIONE PROGETTO A CURA DI :	Per. Ind. Claudio Ceresa
		ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :	Ing. Lucio Ferretti Toricelli - O.I. Brescia n° 2188
CONSULENZA A CURA DI :		IL RESPONSABILE UFFICIO/UNITA'	Ing. Lucio Ferretti Toricelli - O.I. Brescia N. 2188

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
autostrade per l'italia R.U.P. - Ing. Andrea Frediani	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUI CONCESSIONARI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. NON UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.